

IL PRESIDENTE

Luciano Buonfiglio, Presidente Federazione Italiana Canoa Kayak

Personalmente e professionalmente non ho mai attuato una distinzione tra uomini e donne. piuttosto ho sempre selezionato le persone capaci da quelle meno capaci, tra atleti vincenti e non. Lo sport per fortuna è al di sopra delle parti, perché i risultati sportivi non seguono il genere ma solo il "cronometro". Negli ultimi anni i successi delle atlete in tutti gli sport parlano da soli, basti vedere le recenti Olimpiadi, estive ed invernali, dove l'Italia femminile ha raccolto successi straordinari. Ma l'eccellenza al femminile la riscontriamo anche nel management e nel mondo della canoa questo è un dato acclarato. Sono infatti moltissime le donne al vertice o in ruoli di apicali all'interno dei nostri club, senza dimenticare che anche all'intento del consiglio federale della Federcanoa le donne hanno sempre avuto un ruolo centrale. Mi piace infatti sottolineare che nel nostro board sono presenti figure femminili ancor prima che venisse introdotta dal CONI la "quota" del 33% e anche nell'ultima elezione abbiamo abbondantemente superato tale soglia. Come Federazione, per incentivare la pratica sportiva della canoa, abbiamo lanciato dei programmi ad hoc per creare delle figure professionali adeguate che possano seguire le giovani ragazze in un percorso di crescita sano e virtuoso. Oggi possiamo contare su un ottimo bacino di giovani atlete, sia a livello numerico che qualitativo, ma non ci fermeremo certamente qui, il settore femminile è stato e continuerà ad essere il nostro fiore all'occhiello.

C'è ancora molta strada da fare e per questo ringrazio UNASCI per aver posto ancora una volta l'attenzione su questo tema, in particolare il Presidente Bruno Gozzelino e tutte le società sportive centenarie che sono le depositarie dei veri valori dello sport. Un ringraziamento particolare alla Leonida Bissolati che lo scorso anno ha tagliato il traguardo dei 100 anni e al suo presidente Maurilio Segalini che in questi anni ha lavorato con grande passione facendo crescere atleti di primissimo piano per la canoa italiana.

Un saluto sportivo

Luciano Buonfiglio

fredom My h